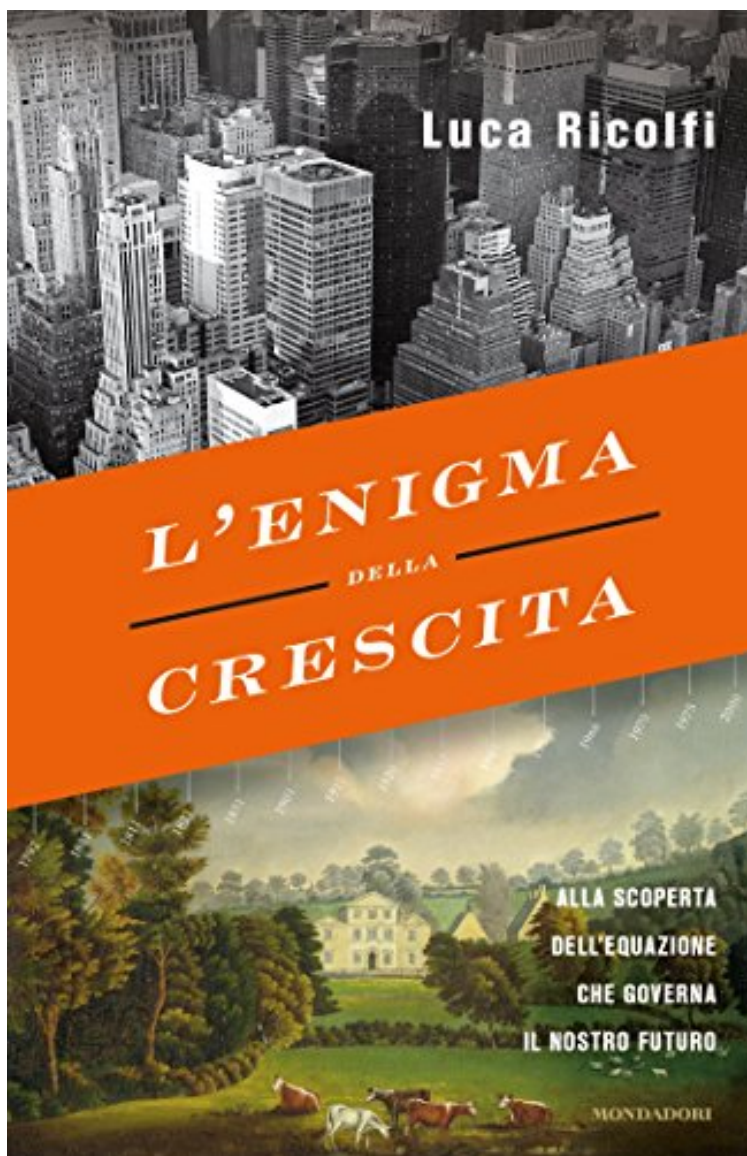


[Mobile pdf] L'enigma della crescita: Alla scoperta dell'equazione che governa il nostro futuro (Italian Edition)

## L'enigma della crescita: Alla scoperta dell'equazione che governa il nostro futuro (Italian Edition)

Von Luca Ricolfi

ebooks | Download PDF | \*ePub | DOC | audiobook



[Download](#)

[Read Online](#)

Produktinformation Veröffentlicht am: 2015-01-13 Erscheinungsdatum: 2015-01-13 File Name: B00SVHMZ3E | File size: 60.Mb

Von Luca Ricolfi : L'enigma della crescita: Alla scoperta dell'equazione che governa il nostro futuro (Italian Edition) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised L'enigma della crescita: Alla scoperta dell'equazione che governa il nostro futuro (Italian Edition):

KundenrezensionenHilfreichste Kundenrezensionen0 von 0 Kunden fanden die folgende Rezension hilfreich. Die Determinanten, die unsere Zukunft bestimmenVon hans h.hinterhuber, chairman, HinterhuberPartnersDas Buch des Ordinarius für Datenanalyse der Universität Turin verdient fünf Sterne, weil es dem Laien anschaulich die - fünf Faktoren erklärt, von denen das Wirtschaftswachstum abhängt, dem Fachmann aber die theoretischen Überlegungen, mathematischen Modelle und Datenbasis zeigt, die für eine kritische Stellungnahme notwendig sind. Diese fünf Determinanten sind: Pro-Kopf-Einkommen, Humankapital, Institutionen, Foreign Direct Investment und Steuern. Der bei weitem wichtigste Faktor ist das Pro-Kopf-Einkommen. Je höher das Pro-Kopf-Einkommen in einem Staat ist, desto geringer ist sein Wachstumspotential.Das Buch belegt, dass die Zeiten des Wachstums endgültig vorbei sind. Die Periode des Wachstums ist eine kleine Spanne in der Geschichte der Menschheit. Die Studie bezieht sich auf die 34 OECD- Staaten. Wie das Buch in englischer Sprache verfasst, wie es nach meiner Einschätzung ein Welterfolg. So zeigt sich wieder einmal, dass Spitzenleistungen, wenn sie nicht in englischer Sprache verfasst sind, niedrige Aufmerksamkeit und Anerkennung erreichen, die sie verdienen.Es bleibt zu hoffen, dass eine englische und möglichst auch deutsche Übersetzung einem internationalen Leserkreis die Auseinandersetzung mit einem großen Thema unserer Zeit ermöglicht. Alle sprechen von Wachstum, niemand scheint die Grundlagen des Wachstums zu verstehen.Das Buch bringt diese Grundlagen und zeigt die vier Fundamentalfaktoren, die die Entscheidungsträger in Politik und Wirtschaft gestalten können.Professor Hans H.HinterhuberChairman, Hinterhuber Partners, Strategy/Pricing/Leadership Consultants

KurzbeschreibungFino a ieri sembrava che il problema della crescita riguardasse i paesi poveri, o arretrati, o in via di sviluppo. La grande crisi del 2007-2013, la più grave dopo quella del 1929, ci sta invece mostrando che quel problema riguarda innanzitutto le società avanzate, molte delle quali ancora stentano a uscire da una recessione che ormai dura da quasi sette anni. Ma se si guardano attentamente i dati degli ultimi cinquant'anni, e si confrontano tra loro le storie dei paesi che attualmente fanno parte dell'Ocse (il club dei paesi sviluppati), si scopre che la crescita era un problema, anzi un vero e proprio enigma, già prima della crisi. Perché da mezzo secolo che l'insieme delle economie avanzate cresce a un ritmo sempre più lento. Ma anche perché fra di esse ci sono sempre stati paesi-gazzella e paesi-lumaca, con divari enormi fra i rispettivi tassi di crescita: l'Italia, per esempio, era un paese-gazzella negli anni '50 e '60, ed è divenuto un paese-lumaca negli ultimi vent'anni. Qual il segreto della crescita? Qual il male che corrode i paesi ricchi? E qual la chiave che permette ad alcuni di essi di crescere ancora, nonostante tutto? a questi interrogativi che il libro di Ricolfi prova a rispondere, attraverso un racconto che, a tratti, finisce per assumere i contorni di un giallo. Un giallo i cui protagonisti sono le teorie economiche, ma anche i modelli elaborati dai demografi e dai biologi per individuare le leggi che regolano l'evoluzione delle popolazioni e il ciclo di vita degli organismi, dagli animali alle piante, dai pesci ai ricci di mare. Un giallo alla fine del quale il lettore troverà un'equazione - l'equazione della crescita - che non solo spiega perché le cose sono andate come sono andate, ma ci lascia con un duplice messaggio. La tendenza al declino, inteso come rallentamento del tasso di crescita, parte integrante del metabolismo delle società avanzate, come di qualsiasi organismo vivente, e in questo senso ha qualcosa di ineluttabile: il vero nemico della crescita economica è la crescita stessa. Il limite cui ogni società tende, ossia il livello di benessere al quale i suoi cittadini possono aspirare, non per dato una volta per sempre, perché dipende in modo decisivo dai fondamentali dell'economia: capitale umano, tassazione delle imprese, qualità delle istituzioni. Nessun paese intrappolato nel proprio destino, e migliorare i fondamentali l'unica vera arma con cui un paese può contrastare la tendenza al rallentamento. L'equazione della crescita serve proprio a questo: ci suggerisce che cosa dobbiamo cambiare, e che cosa possiamo aspettarci da ogni cambiamento. E ci dice anche, nel caso del nostro paese, che questi cambiamenti non possono più essere rimandati.KurzbeschreibungFino a ieri sembrava che il problema della crescita riguardasse i paesi poveri, o arretrati, o in via di sviluppo. La grande crisi del 2007-2013, la più grave dopo quella del 1929, ci sta invece mostrando che quel problema riguarda innanzitutto le società avanzate, molte delle quali ancora stentano a uscire da una recessione che ormai dura da quasi sette anni. Ma se si guardano attentamente i dati degli ultimi cinquant'anni, e si confrontano tra loro le storie dei paesi che attualmente fanno parte dell'Ocse (il club dei paesi sviluppati), si scopre che la crescita era un problema, anzi un vero e proprio enigma, già prima della crisi. Perché da mezzo secolo che l'insieme delle economie avanzate cresce a un ritmo sempre più lento. Ma anche perché fra di esse ci sono sempre stati paesi-gazzella e paesi-lumaca, con divari enormi fra i rispettivi tassi di crescita: l'Italia, per esempio, era un paese-gazzella negli anni '50 e '60, ed è divenuto un paese-lumaca negli ultimi vent'anni. Qual il segreto della crescita? Qual il male che corrode i paesi ricchi? E qual la chiave che permette ad alcuni di essi di crescere ancora, nonostante tutto? a questi interrogativi che il libro di Ricolfi prova a rispondere, attraverso un racconto che, a tratti, finisce per assumere i contorni di un giallo. Un giallo i cui protagonisti sono le teorie economiche, ma anche i modelli elaborati dai demografi e dai biologi per individuare le leggi che regolano l'evoluzione delle popolazioni e il ciclo di vita degli organismi, dagli animali alle piante, dai pesci ai ricci di mare. Un giallo alla fine del quale il lettore troverà un'equazione - l'equazione della crescita - che non solo spiega perché le cose sono andate come sono andate, ma ci lascia con un duplice messaggio. La tendenza al declino, inteso come rallentamento del tasso di crescita, parte integrante del metabolismo delle società avanzate,

come di qualsiasi organismo vivente, e in questo senso ha qualcosa di ineluttabile: il vero nemico della crescita economica la crescita stessa. Il limite cui ogni società tende, ossia il livello di benessere al quale i suoi cittadini possono aspirare, non per dato una volta per sempre, perché dipende in modo decisivo dai fondamentali dell'economia: capitale umano, tassazione delle imprese, qualità delle istituzioni. Nessun paese intrappolato nel proprio destino, e migliorare i fondamentali l'unica vera arma con cui un paese può contrastare la tendenza al rallentamento. L'equazione della crescita serve proprio a questo: ci suggerisce che cosa dobbiamo cambiare, e che cosa possiamo aspettarci da ogni cambiamento. E ci dice anche, nel caso del nostro paese, che questi cambiamenti non possono più essere rimandati.